



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO N. 6
INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ
SETTORE N. 1 - AFFARI GENERALI, GIURIDICI ED ECONOMICI -
PROCEDURE ESPROPRIATIVE E CONTENZIOSO

Cittadella Regionale, Loc. Germaneto - 88100 Catanzaro

Prot. 341061

Alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate
dr.calabria.gtpec@pce.agenziaentrate.it

Al CREA - Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e
l'Analisi dell'Economia Agraria
acm@pec.crea.gov.it

All'URBI - Unione Regionale delle Bonifiche e delle
Irrigazioni per la Calabria
info@urbicalabria.it

All'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte
epna@pec.parcواسpromonte.gov.it

All'Ente Parco Nazionale della Sila
parcosila@pec.it

All'Ente Parco Nazionale del Pollino
parcopollino@mailcertificata.biz

All'Ente Parco Regionale delle Serre
protocollo@pec.parcodelleserre.it

Alla Soprintendenza Archeologica della Calabria
mbac-sar-cal@mailcert.beniculturali.it

Alla Commissione Provinciale Espropri
di Catanzaro c/o Agenzia delle Entrate
dp.catanzaro@agenziaentrate.it

Alla Commissione Provinciale Espropri
di Cosenza c/o Agenzia delle Entrate
dp.cosenza@agenziaentrate.it

Alla Commissione Provinciale Espropri
di Crotone c/o Agenzia delle Entrate
dp.crotone@agenziaentrate.it

Alla Commissione Provinciale Espropri
di Reggio Calabria c/o Agenzia delle Entrate
dp.reggiocalabria@agenziaentrate.it

Alla Commissione Provinciale Espropri
di Vibo Valentia c/o Agenzia delle Entrate
dp.vibovalentia@agenziaentrate.it

Al Dipartimento Ambiente e Territorio
dipartimento.urbanistica@pec.regione.calabria.it

Al Dipartimento Agricoltura
dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it

e, p.c. Al CNCPE - Coordinamento Nazionale delle
Commissioni Provinciali Espropri
presidente@cncpe.it

Oggetto: Ipotesi di riforma delle regioni agrarie e linee guida per la redazione dei Valori Agricoli Medi. Convocazione tavolo tecnico.

Questo Dipartimento, in accordo con l'Associazione C.N.C.P.E. (Coordinamento Nazionale delle Commissioni Provinciali Espropri), intende attivare un Tavolo tecnico al fine di esaminare le problematiche riguardanti la regioni agrarie e la corretta determinazione dei Valori Agricoli Medi (V.A.M.).

I V.A.M., la cui determinazione annuale è a carico delle Commissioni Provinciali per la determinazione delle indennità di esproprio, introdotti dall'art. 16 della L. 865/1971, vengono utilizzati essenzialmente nell'ambito delle procedure di espropriazione per pubblica utilità delle aree non edificabili di cui al testo Unico sulle espropriazioni approvato con D.P.R. n. 327/2001, e in particolare, dopo la dichiarazione di incostituzionalità di cui alla Sent. della Corte Costituzionale n. 181/2001, per la determinazione delle indennità aggiuntive per i coltivatori diretti o imprenditori agricoli a titolo principale, di cui al comma 4, dell'art. 40 e per i fittavoli e compartecipanti, di cui all'art. 42, del D.P.R. 327/2001, tendenti a ristorare la perdita dell'occasione di lavoro connessa alla sottrazione del fondo agricolo o per l'espropriazione dei terreni edificabili utilizzati a scopo agricolo (art. 37, comma 9, T.U.).

In ciascuna provincia, le C.P.E., devono determinare tali valori entro il 31 gennaio di ogni anno, nell'ambito delle singole regioni agrarie, con riferimento ai valori dei terreni considerati liberi da vincoli di contratti agrari, secondo i tipi di coltura effettivamente praticati, e rilevati nell'anno solare precedente.

Le Regioni Agrarie, individuate dall'Istat nel 1958, sono costituite da gruppi di comuni, nell'ambito della stessa provincia, individuati secondo regole di continuità territoriale in relazione a determinate caratteristiche naturali ed agrarie e, successivamente, aggregati per zona altimetrica, i cui terreni dovrebbero caratterizzarsi per continuità naturale e geomorfologica (clima, geologia, rilievo ecc.) e utilizzazioni agricole simili. Esse rappresentano uno dei livelli territoriali utilizzati dall'Istat per l'acquisizione di dati statistici economici in campo agricolo.

Tuttavia, ad oggi, le regioni agrarie sono in molti casi non più rispondenti ai criteri originari, per effetto della mutazione della situazione economica, del mutamento delle circoscrizioni amministrative di taluni comuni e la costituzione di nuove province, dello stesso assetto del territorio ed inoltre, della presenza di coltivazioni di qualità in aree protette o interessate da produzioni tipiche, con la conseguenza che i V.A.M. che oggi vengono determinati, spesso non sono pienamente corrispondenti al proposito originario.

Al fine di ricercare le opportune soluzioni a tale evidenza si chiede la collaborazione di tutte le istituzioni in indirizzo, che si ritiene opportuno convocare, per la costituzione di un apposito tavolo tecnico, per il giorno 21 novembre 2016, alle ore 10,00, presso questo Dipartimento, sito al terzo piano (lato maestrale) della cittadella regionale in loc. Germaneto - Catanzaro.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE 1
(Avv. *Filomena Tiziana Corallini*)



IL DIRIGENTE GENERALE
(Ing. *Domenico Pallaria*)

